

COVID, SPERANZA: “MASSIMA RACCOMANDAZIONE PER MASCHERINA SUL LAVORO”

7 Maggio 2022



ROMA – “L’ordinanza che ho firmato” sulle mascherine, “che è figlia di un voto del Parlamento e ne è la traduzione, prevede l’obbligo di mascherina ancora in tre ambiti fondamentali: il primo è quello dei mezzi di trasporto, in tutti i luoghi al chiuso dove si svolgono eventi di sport e di spettacolo, e poi chiaramente in tutto il mondo della sanità, gli ospedali, le Rsa, i presidi sanitari, gli studi ambulatoriali. In tutti gli altri ambiti c’è una raccomandazione. Significa che le persone devono far conto sulla propria responsabilità. Non avere un obbligo non significa non dover comunque usare la mascherina nelle condizioni in cui questa può essere necessaria e sui luoghi di lavoro quindi l’indicazione è un’indicazione di massima attenzione e di raccomandazione”.

Lo ha sottolineato il ministro della Salute, Roberto Speranza, ospite di Sky Tg24.

“Le parti sociali, quindi sindacati, mondo dell’industria, rappresentanze datoriali – ha spiegato – hanno scelto di conservare i protocolli che considerano la mascherina come ancora indicata. Non c’è un obbligo normato, né normato dalla mia ordinanza, ma ci sono dei protocolli che sono condivisi e sottoscritti dalle organizzazioni di rappresentanza del mondo del lavoro che indicano l’utilizzo della mascherina come corretto”.

“La mia opinione è che siamo entrati in una fase diversa in cui il tema essenziale è la responsabilità di ciascuno di noi, e la responsabilità di ciascuno di noi vige al di là degli obblighi. Usiamo la mascherina in tutte le occasioni in cui c’è un rischio di contagio”, ha esortato il ministro. “In alcuni casi c’è un obbligo di legge, della mia ordinanza, che impone la mascherina perché i rischi sono molto più significativi, in altri ambiti non c’è un obbligo, ma c’è comunque una raccomandazione”.

“E anche la distinzione aperto-chiuso – ha precisato Speranza – è chiaro che è una distinzione importante che noi abbiamo

sempre considerato, ma ci possono essere momenti anche all'aperto dove la mascherina non è obbligatoria ormai da molte settimane, e dove però si costruiscono situazioni e condizioni reali in cui c'è un rischio di poter essere contagiati. Bene, in quei casi anche se si è all'aperto ha senso usare la mascherina".

La mascherina, è il messaggio, "andrebbe comunque sempre considerata uno strumento importante nella lotta" a Covid.